



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 107 del 14/09/2021

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER ACCESSO ALLE RIDUZIONI TARIP A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DELL'ART. 6 DL 73/2021

L'anno **duemilaventuno**, addì **quattordici** del mese di **Settembre** alle ore **18:00**, presso questa Sede Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune :

Cognome e Nome	Funzione	P	A
BETTETO LUCIANO	SINDACO	X	
BOLGAN GIANNI	ASSESSORE	X	
BOTTACIN CLAUDIO	ASSESSORE	X	
MUFFATO MICHELA	ASSESSORE	X	
VERGERIO LUNA	ASSESSORE	X	
VECCHIATO STEFANO	ASSESSORE ESTERNO	X	

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Assume la presidenza il Signor **BETTETO LUCIANO** in qualità di **IL SINDACO** , assistito dal **IL SEGRETARIO GENERALE PONTINI CLAUDIO**.

Il presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

[X] Immediatamente Eseguibile



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, allegati alla proposta di deliberazione;

PREMESSO che molte attività economiche sono state costrette a sospendere la propria attività nel primo semestre 2021 per effetto dei DPCM del 14.01.2021 e del 02.03.2021 e delle ordinanze del Ministero della Salute del 12.03.2021, del 26.03.2021 e del 02.04.2021 e che ricorrono le condizioni di grave, generale ed obiettivo stato di crisi correlate alle misure governative urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO, l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell' Interno un fondo di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI di cui al citato articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, o della TARI corrispettivo, di cui al menzionato articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

OSSERVATO che il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze del 2 luglio 2021, adempiendo al successivo comma 2 del precitato articolo 6, nell'allegato A ha provveduto alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, previa intesa in sede di Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all' Allegato 3 – Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell' Interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 6, i comuni possono concedere le previste riduzioni della TARI in misura superiore alle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al precitato decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell' Interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo comunque la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti, e che resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2 dello stesso articolo 6;

VISTO il successivo Decreto ministeriale del 24.06.2021 di riparto del citato fondo, che attribuisce al Comune di Salzano la somma di € 92.824,84;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2021, esecutiva che approvava la variazione del "*Regolamento tariffa a corrispettivo TARIP*" al cui art. 32 bis incaricava la Giunta Comunale di definire un Bando pubblico di accesso alle riduzioni TARIP 2021 alle utenze non domestiche che hanno avuto un calo delle proprie attività in considerazione delle chiusure forzate e delle limitazione imposte sia a livello nazionale che a livello locale per effetto dei sopra richiamati provvedimenti ministeriali, a valere sul "fondone TARI 2021" di € 92.824,84;



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

RITENUTO ammissibile estendere il concetto di «restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività» a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive, chiedendo alle attività non indicate nei provvedimenti di formale restrizione una richiesta di inclusione in ragione di motivazioni predeterminate ed eventualmente corredata dalla dichiarazione della dimensione del calo di fatturato occorso secondo quanto previsto da altre misure di sostegno, in particolare il DL 41/2021;

VISTE le valutazioni emerse in seno a specifiche conferenze con tutti i Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, al fine di adottare linee guida comuni e condivise dal gestore di riferimento;

DEFINITI i criteri, le modalità istruttorie ed operative, anche telematiche, rispettose della semplificazione procedurale (art. 6 comma 4 DL 73/2021) descritta nell' allegato bando sub A) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE con Comunicazione del 28 gennaio 2021 C2021/C 34/36 della Commissione Europea:

- è stato prorogato al 31/12/2021 il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 3/4/2020 (2020/C 112 I/01) e del 13/5/2020 C(2020)164;
- è stato alzato, da 800.000 a 1.800.000 il plafond degli aiuti concedibili ai singoli operatori economici;
- è stato modificato, quanto disposto dagli artt. 53 e ss del DL n.34/2020, ai sensi dall'art. 28, D.L. 22/3/2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/5/2021, n. 69.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni; Con voti unanimi, palesi e favorevoli;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di far propria la posizione di IFEL, relativamente all'interpretazione che la formulazione dell'art. 6 del DL 73/2021 includa oltre alle utenze non domestiche appartenenti alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività disposte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corso, anche quelle ove si è verificato un rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive, chiedendo alle attività non indicate nei provvedimenti di formale restrizione una richiesta di inclusione in ragione di motivazioni predeterminate ed eventualmente corredata dalla dichiarazione della dimensione del calo di fatturato occorso secondo quanto previsto da altre misure di sostegno, in particolare il DL 41/2021;



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

2. di approvare, in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 32 bis del “*Regolamento tariffa a corrispettivo TARIP*”, il bando pubblico allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto sulla base di linee guida comuni tra i comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e condivise dal gestore di riferimento Veritas spa, il quale definisce i criteri, le modalità istruttorie ed operative, anche telematiche, rispettose della semplificazione procedurale (art. 6 comma 4 DL 73/2021), nonché i motivi di esclusione;

3. di dare atto che questo Ente, a mezzo dei propri uffici, provvederà al recupero degli aiuti concessi a carico degli operatori economici che risulteranno non aver diritto al beneficio in applicazione della disciplina nazionale e eurocomunitaria;

D E L I B E R A altresì

con votazione unanime, palese e favorevole, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate.

IL PRESIDENTE
BETTETO LUCIANO

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SEGRETARIO GENERALE
PONTINI CLAUDIO

Documento sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 141 DEL 13/09/2021

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO PER ACCESSO ALLE RIDUZIONI TARI A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DELL'ART. 6 DL 73/2021
-----------------	--

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

PREMESSO che molte attività economiche sono state costrette a sospendere la propria attività nel primo semestre 2021 per effetto dei DPCM del 14.01.2021 e del 02.03.2021 e delle ordinanze del Ministero della Salute del 12.03.2021, del 26.03.2021 e del 02.04.2021 e che ricorrono le condizioni di grave, generale ed obiettivo stato di crisi correlate alle misure governative urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO, l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell' Interno un fondo di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI di cui al citato articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, o della TARI corrispettivo, di cui al menzionato articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

OSSERVATO che il decreto del Ministro dell' Interno di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze del 2 luglio 2021, adempiendo al successivo comma 2 del precitato articolo 6, nell'allegato A ha provveduto alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, previa intesa in sede di Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in proporzione alla stima per ciascun ente dell' agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all' Allegato 3 – Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell' Interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 6, i comuni possono concedere le previste riduzioni della TARI in misura superiore alle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al precitato decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell' Interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo comunque la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti, e che resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2 dello stesso articolo 6;



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

VISTO il successivo Decreto ministeriale del 24.06.2021 di riparto del citato fondo, che attribuisce al Comune di Salzano la somma di € 92.824,84;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2021, esecutiva che approvava la variazione del "Regolamento tariffa a corrispettivo TARIP" al cui art. 32 bis incaricava la Giunta Comunale di definire un Bando pubblico di accesso alle riduzioni TARIP 2021 alle utenze non domestiche che hanno avuto un calo delle proprie attività in considerazione delle chiusure forzate e delle limitazione imposte sia a livello nazionale che a livello locale per effetto dei sopra richiamati provvedimenti ministeriali, a valere sul "fondone TARI 2021" di € 92.824,84;

RITENUTO ammissibile estendere il concetto di «restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività» a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive, chiedendo alle attività non indicate nei provvedimenti di formale restrizione una richiesta di inclusione in ragione di motivazioni predeterminate ed eventualmente corredata dalla dichiarazione della dimensione del calo di fatturato occorso secondo quanto previsto da altre misure di sostegno, in particolare il DL 41/2021;

VISTE le valutazioni emerse in seno a specifiche conferenze con tutti i Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, al fine di adottare linee guida comuni e condivise dal gestore di riferimento;

DEFINITI i criteri, le modalità istruttorie ed operative, anche telematiche, rispettose della semplificazione procedurale (art. 6 comma 4 DL 73/2021) descritta nell' allegato bando sub A) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE con Comunicazione del 28 gennaio 2021 C2021/C 34/36 della Commissione Europea:

- è stato prorogato al 31/12/2021 il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 3/4/2020 (2020/C 112 I/01) e del 13/5/2020 C(2020)164;
- è stato alzato, da 800.000 a 1.800.000 il plafond degli aiuti concedibili ai singoli operatori economici;
- è stato modificato, quanto disposto dagli artt. 53 e ss del DL n.34/2020, ai sensi dall'art. 28, D.L. 22/3/2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/5/2021, n. 69.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni; Con voti unanimi, palesi e favorevoli;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di far propria la posizione di IFEL, relativamente all'interpretazione che la formulazione dell'art. 6 del DL 73/2021 includa oltre alle utenze non domestiche appartenenti alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

attività disposte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corso, anche quelle ove si è verificato un rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive, chiedendo alle attività non indicate nei provvedimenti di formale restrizione una richiesta di inclusione in ragione di motivazioni predeterminate ed eventualmente corredata dalla dichiarazione della dimensione del calo di fatturato occorso secondo quanto previsto da altre misure di sostegno, in particolare il DL 41/2021;

2. di approvare, in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 32 bis del “*Regolamento tariffa a corrispettivo TARIP*”, il bando pubblico allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto sulla base di linee guida comuni tra i comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e condivise dal gestore di riferimento Veritas spa, il quale definisce i criteri, le modalità istruttorie ed operative, anche telematiche, rispettose della semplificazione procedurale (art. 6 comma 4 DL 73/2021), nonché i motivi di esclusione;

3. di dare atto che questo Ente, a mezzo dei propri uffici, provvederà al recupero degli aiuti concessi a carico degli operatori economici che risulteranno non aver diritto al beneficio in applicazione della disciplina nazionale e eurocomunitaria;

DELIBERA altresì

con votazione unanime, palese e favorevole, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate.



COMUNE DI SALZANO

Città Metropolitana di Venezia

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta Comunale N° 141 / 2021

AREA TECNICA

OGGETTO : ATTO DI INDIRIZZO PER ACCESSO ALLE RIDUZIONI TARIP A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DELL'ART. 6 DL 73/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il/la sottoscritto/a Foffano Stefano, Responsabile dell'Area, in relazione alle competenze di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame della Giunta Comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti.

Salzano, 14/09/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Foffano Stefano

Documento sottoscritto con firma digitale

Bando per l'accesso alle riduzioni TARIP a favore delle attività economiche tenute al pagamento della TARIP dell'anno 2021 al Comune di Salzano.

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale del

1 – Finalità del Bando

1. L'Amministrazione Comunale, in attuazione dell'articolo 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 32 bis del regolamento comunale di applicazione della TARIP approvato con Delibera di Consiglio n. 14 del 19.04.2019 e aggiornato con successiva Delibera di Consiglio n. 24 del 29.06.2021, con il presente bando definisce le regole amministrative e tecniche per la presentazione delle istanze di accesso alle riduzioni da riconoscere sulla TARIP dovuta per l'anno 2021, l'istruttoria delle medesime e la conclusione del procedimento amministrativo di accoglimento o rigetto.
2. Ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 25 maggio 2021 n. 73 è prevista una riduzione alternativa tra le seguenti elencate:
 - a) a favore delle attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno), per effetto dei DPCM del 14.01.2021 e del 02.03.2021 e delle Ordinanze del Ministero della Salute del 12.03.2021, del 26.03.2021 e del 02.04.2021
 - b) a favore delle attività economiche non rientranti nella riduzione del punto precedente che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4.
3. Nel caso in cui le risorse stanziare si rivelino insufficienti in conseguenza delle istanze presentate, si procede alla riduzione proporzionale della misura percentuale riconosciuta.

2 – Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 (chiusura forzata)

1. La riduzione del presente articolo è rivolta alle attività economiche, anche individuali, che esercitano una attività di impresa o professionale o di lavoro autonomo in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA (ditte individuali, società, associazioni professionali, ecc..) e che sono soggetti passivi ai fini TARIP con posizione utenza non domestica già attivata alla data di approvazione del presente bando e con le altre prescrizioni del precedente art. 1
2. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione è condizionato alla presentazione di apposita istanza telematica da rendere al gestore della TARIP, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore gruppoveritas.it e nel sito del Comune di Salzano, a pena di decadenza. Scaduto il termine non potranno essere ammesse nuove richieste.
3. L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che presentano codice ATECO rientrante nelle restrizioni imposte dal COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali relativi al primo semestre 2021 e si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice principale da CCIAA.

3 – Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 (calo fatturato)

1. La riduzione del presente articolo è rivolta alle attività economiche anche individuali che esercitano una attività di impresa o professionale o di lavoro autonomo in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA (ditte individuali, società, associazioni professionali, ecc..), soggetti passivi ai fini TARIP per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, del DL 41/2021.
2. Possono essere beneficiari della riduzione solo ed esclusivamente gli operatori economici anche individuali che esercitano una attività di impresa in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA, in possesso dei seguenti requisiti come definiti dal dl 41/2021 art 1 e dalla Circolare n. 5/E del 14 maggio 2021 dell'Agenzia delle Entrate relativa al contributo a fondo perduto riconosciuto dallo Stato:

- l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 deve essere inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019, evidenziate le seguenti specifiche:
 - al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
 - ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di cui al presente comma.
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero ogni altra forma di procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare ed altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
3. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione sono condizionati alla presentazione di apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARI, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore www.gruppoveritas.it e nel sito del Comune di Salzano, a pena di decadenza.
 4. La riduzione si applica all'utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice principale da CCIAA.

4 – Criteri di determinazione dell'entità della riduzione e condizioni di attribuzione della riduzione

1. La riduzione spetta ad ogni soggetto richiedente che sia ammesso alla fase di assegnazione dell'agevolazione.
2. La riduzione spettante ad ogni richiedente ammesso all'erogazione verrà calcolato sulla base delle istanze presentate e ammesse alla riduzione e non può superare il 90% della quota fissa della somma dovuta per l'anno 2021.
3. La riduzione spettante potrà essere oggetto di riparametrazione in caso di superamento del budget iscritto nel bilancio di previsione comunale
4. L'attribuzione della riduzione è subordinata alla verifica, da parte del Comune, negli appositi registri (RNA, SIAN e SIPA) disciplinanti gli aiuti di Stato, dei seguenti limiti relativi agli aiuti ricevuti:
 - euro 270.000 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - euro 225.000 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - euro 1.800.000 per tutte le altre imprese.

5 - Modalità di presentazione delle istanze e riscontro telematico

1. I soggetti che intendono accedere alla riduzione di cui al presente Bando devono presentare apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARIP sul sito www.gruppoveritas.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore www.gruppoveritas.it e nel sito del Comune di Salzano, contenente le seguenti informazioni minime:
 - dati identificativi dell'attività economica e del suo legale rappresentante comprensivi di codice fiscale e partita iva
 - indirizzo PEC dell'attività economica eletto ai fini della procedura
 - recapito telefonico ai fini della procedura
 - il codice ATECO primario dell'impresa
 - codice utente, luogo di ubicazione dell'utenza ai fini TARIP
 - tipologia della riduzione per la quale si presenta l'istanza
2. Con la presentazione della domanda, dovranno essere allegati i documenti richiesti dal sistema utilizzando esclusivamente l'estensione file **PDF**, comprendente:
 - il modulo sottoscritto
 - per le domande presentate per "calo del fatturato" andrà allegata la dichiarazione resa dal consulente fiscale abilitato in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1, del

D.L. n. 41/2021, commi da 1 a 4 ovvero la ricevuta di ammissione al beneficio del contributo CFP 2021 presente nel cassetto fiscale dell'impresa;

- copia del documento di identità valido del dichiarante.

3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/28.12.2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Il modello di domanda, compilato tassativamente, a pena di esclusione, in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere presentato dal legale rappresentante o dal titolare in proprio dell'attività economica richiedente la riduzione
5. La partecipazione al Bando comporta l'accettazione delle procedure e di tutte le previsioni in esso citate.

6 - Modalità di erogazione della riduzione

1. La riduzione del presente bando è applicata nella rata di saldo a conguaglio dell'importo dovuto ai fini TARIP nel 2021. La data di erogazione della riduzione coincide con la scadenza di pagamento dell'avviso di riscossione del saldo. In caso in cui la riduzione concessa ecceda quanto già versato, l'importo residuo sarà compensato con le fatture del 2022.
2. La riduzione spettante ad ogni richiedente ammesso all'erogazione verrà calcolato sulla base del numero delle istanze presentate ed ammesse alla riduzione e non può superare per ciascun contribuente il 90% della quota fissa della somma TARIP dovuta per l'anno 2021.
3. Qualora le istanze di riduzione ammesse, determinassero un ammontare di contributo complessivo superiore a quello sopra stanziato, l'importo pro capite di riduzione sarà riproporzionato direttamente dal Responsabile dell'istruttoria al fine di soddisfare tutte le domande ammesse, fino ad esaurimento della somma stanziata.

7 - Attività istruttoria e di controllo

1. Il Comune, sulla base della documentazione trasmessa dal gestore Veritas S.p.A. che esegue l'istruttoria iniziale da proporre al comune, quantifica la riduzione, previo eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà e adotta il provvedimento finale di accoglimento o rigetto, anche in modalità cumulativa.
2. Non saranno ritenute ricevibili le istanze:
 - a) presentate oltre la data stabilita;
 - b) presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Gestore Veritas e non processate nell'apposito portale web messo a disposizione;
 - c) non completamente compilate secondo le modalità previste.
3. Il Comune mediante il gestore, in ogni caso, anche successivamente all'erogazione della riduzione, potrà effettuare controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda. Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione della riduzione, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione della riduzione a quella di restituzione dello stesso. Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/28.12.2000.
4. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo la presentazione dell'istanza ma prima del riconoscimento della riduzione deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le conseguenti verifiche istruttorie

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
ing. Stefano Foffano